

| | | |
|---------------------------------------|---|-----------------------------|
| Telefono Fax e-mail internet | Residenza Governativa Piazza Governo ++41 91 814 44 80 ++41 91 814 44 05 dss-dir@ti.ch www.ti.ch | Repubblica e Cantone Ticino |
| funzionario incaricato | Dipartimento della sanità e della socialità 6501 Bellinzona | |
| Telefono e-mail | ++41 91 814 44 81 ++41 91 814 30 73 dss-dir@ti.ch | Bellinzona, 21 aprile 2011 |

COMUNICATO STAMPA

Il primo compleanno è il momento ideale per fare un regalo duraturo: il vaccino contro il morbillo.

Dal 23 al 30 aprile si terrà la Settimana europea della vaccinazione. L'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) ha l'obiettivo di eliminare il morbillo in Europa entro la fine del 2015.

L'Ufficio federale della sanità pubblica e le autorità sanitarie cantonali invitano caldamente i genitori a far vaccinare i propri figli contro il morbillo secondo il piano di vaccinazione. Si raccomanda, inoltre, la vaccinazione di recupero dei bambini e delle persone non vaccinate che non hanno ancora contratto la malattia. Il morbillo è molto contagioso e può provocare gravi complicazioni e malattie secondarie.

Per eliminare il morbillo almeno il 95% dei bambini di due anni deve essere adeguatamente vaccinato, ossia deve aver ricevuto due dosi di vaccino. In Svizzera troppo pochi bambini sono vaccinati sufficientemente. Ciò causa epidemie ricorrenti con centinaia di ammalati, complicazioni e ricoveri in ospedale.

In Ticino è prevista un'informazione specifica ai genitori tramite una lettera inviata direttamente alle famiglie dei bambini fino ai 2 anni. Numerosi professionisti della salute, in primis i medici e soprattutto i pediatri, sono quotidianamente impegnati nella promozione delle vaccinazioni. Essi sono coinvolti nella diffusione attiva dell'informazione.

Eliminazione del morbillo nel mondo: la Svizzera in fondo alla classifica.

Tra la fine del 2006 e la prima metà del 2009, un quarto di tutti i casi di morbillo recensiti in Europa si è verificato in Svizzera!

Dal mese di dicembre dello scorso anno si sono verificati nuovi focolai. Complessivamente sono stati registrati 321 casi in 19 Cantoni. Il 42%

delle persone colpite sono adulti. Il 10% è stato ricoverato in ospedale e il 5% ha sviluppato una polmonite.

Nelle Americhe il morbillo è stato eliminato già dal 2002. Grazie alla vaccinazione, negli ultimi dieci anni, i decessi causati dal morbillo nel mondo sono diminuiti, passando da 733'000 a 164'000 all'anno. Il 95% delle persone decedute viveva in un Paese in via di sviluppo e, nella maggior parte dei casi, era di età inferiore ai cinque anni.

La malattia e la vaccinazione.

Il morbillo è una malattia altamente infettiva causata da un virus che si trasmette per via respiratoria. Fino al 10% dei bambini colpiti dalla malattia può sviluppare complicazioni (otite, bronchite ed in casi più rari polmonite o encefalite: una ogni mille casi). In Europa, il morbillo può provocare la morte di un bambino su 3'000. Per le donne vi è il rischio di interruzione della gravidanza.

Il vaccino MPR, utilizzato da più di trent'anni, protegge contro il morbillo, la parotite e la rosolia. Se ne consigliano due dosi: la prima a 12 mesi e la seconda tra i 15 e i 24 mesi (per i bambini all'asilo nido, la vaccinazione è anticipata a 9 mesi, con una seconda dose a 12-15 mesi). Se il rischio di contagio è molto elevato (casi in famiglia oppure presso bambini che frequentano asili-nido) la somministrazione della prima dose può essere anticipata ai 6 mesi e la seconda dose è allora prevista tra i 12 e i 15 mesi.

La vaccinazione è pure raccomandata a tutte le persone nate dopo il 1963 insufficientemente vaccinate e che non hanno mai contratto il morbillo, dato che i casi più recentemente censiti colpiscono soprattutto la fascia di età di adolescenti e giovani adulti.

I costi del vaccino sono coperti dall'assicurazione malattia di base, a condizione che il limite della franchigia sia superato.

Gli effetti collaterali del vaccino MPR sono ben noti. Sono lievi, di breve durata e possono manifestarsi sotto forma di febbre (3%) o macchie rosse della pelle (2%). In casi estremamente rari possono apparire reazioni allergiche o convulsioni.

Un'encefalite dopo la vaccinazione può manifestarsi in un caso su un milione di persone vaccinate. Un'encefalite dopo la malattia del morbillo in un caso su mille: una probabilità mille volte superiore!

Il morbillo non è una malattia banale né tantomeno “necessaria”!

La malattia causa sofferenze e complicazioni e genera costi per visite mediche, degenze, perdita di lavoro ed assistenza a bambini malati, nonché misure per arginare i focolai epidemici.

Debellare il morbillo presenta numerosi vantaggi sociali ed economici.

L'eliminazione del morbillo giova non solo alle persone vaccinate, ma ugualmente a tutti coloro che per motivi medici non possono essere vaccinati (lattanti, donne incinte o persone con deficit immunitari) o

| | | |
|--|--|--|
| | | |
|--|--|--|

coloro che, per svariati motivi, non sviluppano una protezione sufficiente tramite la vaccinazione (2-5 %).

La vaccinazione è quindi anche un atto di solidarietà e responsabilità verso il prossimo più debole!

Una cartella elettronica delle vaccinazioni

Online è ora disponibile il sito www.lemievaccinazioni.ch, creato da esperti in vaccinazione con il sostegno dell'Ufficio federale della salute pubblica. È un sito che consente ad ogni persona di verificare il proprio stato vaccinale grazie a una cartella elettronica delle vaccinazioni. Su richiesta esiste la possibilità di ricevere un promemoria via SMS o un'e-mail.

È anche disponibile un'applicazione per iPhone sull'App Store, sotto il nome «myViavac».

**Per eventuali ulteriori informazioni: Ufficio del medico cantonale,
tel 091 814 40 05**

oppure

www.ti.ch/med

www.vaccinarsi.ch

www.euro.who.int/eiw

Ufficio del medico cantonale

Ufficio federale della sanità pubblica

OMS – Regione Europa

**Settimana europea della
vaccinazione**

